R_CALABR|AAA0ABE|RGP2024|PROT. N. 0019510|02/10/2024 - Allegato Utente 1 (A01)

REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 61655
Del 2-10-2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Dott .Ernesto Francesco Alecci

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.230/12^.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

D'
I
[redacted]

All.01

Regione Calabria

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N.230^12 "MISURE ATTUATIVE E RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME, DI COSTA E DI LAGO NELLA REGIONE CALABRIA".

INTERROGAZIONE:
Per conoscere quali azioni siano state messe in atto per:

1. *velocizzare l'attuazione di una animazione territoriale finalizzata a supportare le comunità locali, in maniera continua e programmata, nella promozione dei programmi di sviluppo da realizzarsi in forma partecipata e in maniera da poter coinvolgere, nessuno escluso, tutti gli attori territoriali interessati;*

RISPOSTA
Come noto i Contratti di Fiume (di lago, di costa, di acque di transizione, di foce e di falda) sono strumenti di programmazione strategica e negoziata ad **adesione volontaria**, ideati con la volontà di perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali/costieri/lacuali congiuntamente alla protezione dai rischi idraulici, contribuendo allo sviluppo locale.
Tali percorsi sono costituiti da un partenariato pubblico privato che prevede una regolamentazione concordata tra i soggetti (pubblici e privati) finalizzata alla realizzazione di interventi diversi che tuttavia perseguono obiettivi in maniera coordinata.
Trattandosi di strumenti ad adesione volontaria che si sviluppano a livello territoriale di bacino e sottobacino idrografico nel rispetto dei principi di sussidiarietà, la Regione Calabria così come disposto dal legislatore regionale, ha il compito di promuovere la concertazione e di adottare forme idonee di partecipazione attiva e favorendo la definizione di strategie condivise tra gli attori interessati.
A tal fine la Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore Demanio Marittimo e Contratti di Fiume e di Costa, con Decreto Dirigenziale n. 16084 del 24/12/2018, ha incentivato in tutto il territorio regionale il processo di formazione dei Contratti di FIUME/COSTA/LAGO, attraverso:

1. la promozione di n. 20 Percorsi Verso il Contratto di FIUME/COSTA/LAGO, che interessano circa 130 comuni, a testimonianza di una crescente attenzione nei confronti dei percorsi di costruzione di strumenti di programmazione strategica e negoziata e di governance dei territori a valle delle numerose richieste che sono state le avanzate dai territori per la concessione di contributi per la definizione dei Contratti di Fiume;
2. uno specifico gruppo di professionisti incaricato fino al 2019 a svolgere attività di supporto e collaborazione ai soggetti interessati all'iniziativa, durante le fasi di preparazione e redazione dello strumento;
3. un sostegno economico pari a 100.000,00 euro da ripartire ai territori impegnati nel percorso da trasferire in capo al Soggetto capofila al fine di accompagnare le amministrazioni ed i partenariati alla sottoscrizione del contratto;

Nel periodo pandemico e post pandemico, le attività di costruzione del percorso hanno subito un naturale rallentamento, tuttavia l'amministrazione regionale ha sempre assicurato il proprio sostegno.
Alla piena ripresa delle attività e, nell'ambito dei compiti di promozione e di divulgazione di strategie condivise tra gli attori interessati, per la prima volta è stata riunita l'assemblea regionale dei contratti di fiume con l'obiettivo di attuare una sintesi delle questioni più rilevanti che sono emerse dalle esperienze calabresi, al fine di rafforzare la rete di attori locali e costruire una visione condivisa, coerente con le reali opportunità e potenzialità del territorio.

A fonte del costante impegno profuso dall'Amministrazione regionale, sebbene risultino avviati bel 16 percorsi, ad oggi alcun contratto di Fiume è stato formalmente sottoscritto.
Si ribadisce che stante la natura volontaria di adesione allo strumento, nessuna ulteriore iniziativa può rientrare nella competenza della Regione.

2. *permettere ai CONTRATTI DI FIUME, DI COSTA E DI LAGO regionali di poter accedere ai fondi messi a disposizione dal PNRR, i cui obiettivi strategici risultano pienamente congruenti e trovano ampio spazio finanziario nel Piano di Coesione Regionale 2021- 2027;*

Alla luce di quanto sopra i Partenariati Pubblico Privati (PPP) stabili e costituiti, in coerenza con i rispettivi programmi d'azione partecipati (che prevedano concrete ricadute territoriali) potrebbero accedere ai fondi PNRR ovvero nell'ambito del Programma Regionale CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.2..
Appare evidente che risulta presupposto necessario per l'accesso ai finanziamenti la sottoscrizione del Contratto di Fiume (di lago, di costa, di acque di transizione, di foce e di falda), circostanza più volte sottolineata agli attori interessati.

3. *definire un accordo di programmazione negoziata che, nel rispetto delle istituzioni e delle pianificazioni sovraordinate e di bacino, possa attivare quel processo virtuoso di nuova governance finalizzata:*
   - alla crescita culturale delle comunità locali e allo sviluppo socio-economico sostenibile delle aree fluviali,
   - a dettare le regole, in relazione all'impegno sottoscritto, a cui le istituzioni aderenti/proponenti dovranno attenersi per il soddisfacimento degli adempimenti necessari in presenza di interventi autorizzati e finanziati.

La ratio dell'istituto della programmazione negoziata rende imprescindibile che le scelte nascano "dal basso" poiché soltanto attraverso la conoscenza delle reali e specifiche esigenze emergenti sul territorio, meglio conosciute dagli attori locali, si può costituire un percorso di sviluppo locale, che funga anche da stimolo alla responsabilizzazione ed alla capacità propositiva e progettuale di tutti gli attori pubblici e privati operanti sul territorio. La logica bottom-up dello strumento e il suo carattere volontario impedisce qualsiasi intervento di "*tipo impositivo*".
Pertanto la Regione assolve correttamente il ruolo di promozione per l'attuazione dei contratti di fiume affidatole dal legislatore.

[redacted]